



## L'INL DELLE TROPPE LIBERTA' ...

*... FACCIAMO UN PO' COME CI PARE ...*

Da tempo serpeggia una strana tendenza, in particolar modo nelle sedi territoriali degli Ispettorati. E cioè l'interpretazione individuale di ogni nota, circolare, accordo nazionale, ecc., cosicché essa si concretizza in atteggiamenti, nei confronti del personale, rigidi in alcune sedi o flessibili in altre, creando malcontento e confusione.

Già nell'ambito del tavolo contrattuale sull'orario di lavoro abbiamo fatto notare all'Amministrazione come il problema fondamentale emerso sia proprio la **disomogenea applicazione** sul territorio dell'accordo nazionale.

Allo stesso modo, non possiamo non notare i **comportamenti fantasiosi** di alcuni dirigenti che, in alcune ITL accorpate, non considerano missione – o addirittura tempo di lavoro – il tempo di viaggio fra le due sedi, oppure di altri dirigenti che, nonostante i loro **nient'affatto brillanti precedenti in altre sedi**, continuano a creare un clima di paura e divisione tra lavoratori, comportandosi come **satrapi** cui tutto è permesso.

Da parte nostra, riteniamo che **se davvero l'INL vuole uscire dalle secche in cui si è arenato dovrà affrontare al più presto** – oltre ai noti problemi finanziari – anche **simili situazioni interne**, intervenendo in modo chiaro e preciso per garantire **omogeneità di comportamento sul territorio e correttezza nei comportamenti**.

Roma, 3 novembre 2017

FP CGIL

Matteo Ariano

CISL FP

Antonella La Rosa

UIL PA

Angelo Vignocchi